



mesi prima.

La contesa si articola in 3 prove: corsa ad ostacoli con pajarole, taglio del tronco di quercia con segone, ruota del Duca. La prima prova coinvolge le donne, in una gara di velocità condizionata dalle pajarole, cesti all'interno dei quali vengono sistemati 7 kg di granoturco. Il taglio del tronco di quercia non ha segreti. Armati di un'enorme

sega due concorrenti per rione debbono cercare di tagliare il tronco nel minor tempo possibile. Infine "La ruota del Duca": una sorta di tiro alla fune e finale pirotecnico che garantisce il necessario effetto spettacolare.

Anche quest'anno il successo, come nella prima edizione, è andato al Rione del Colle che si è imposto in tutte le prove.

Alla seconda edizione del Palio hanno assistito oltre 2 mila spettatori, tanti quanti sono riusciti ad entrare nella gremitissima Piazza della Rocca. Le gradinate sistemate dall'amministrazione comunale si sono rivelate insufficienti. Per la terza edizione sarà indetto un concorso di idee per permettere al maggior numero di spettatori di assistere alla manifestazione.

Il bilancio del Palio è estremamente positivo. Il fascino del borgo medievale, emerso anche nella successiva cena "Alla corte dei Duchi", è una garanzia di successo. Il dinamismo dell'amministrazione comunale, guidato dal sindaco Filippo Gaetani, ha fatto il resto.

L'appuntamento è per la terza edizione.